

RENDICONTI
del
SEMINARIO MATEMATICO
della
UNIVERSITÀ DI PADOVA

UGO MORIN

**Sulla razionalità dell'ipersuperficie cubica
generale dello spazio lineare S_5**

Rendiconti del Seminario Matematico della Università di Padova,
tome 11 (1940), p. 108-112

http://www.numdam.org/item?id=RSMUP_1940__11__108_0

© Rendiconti del Seminario Matematico della Università di Padova, 1940, tous droits réservés.

L'accès aux archives de la revue « Rendiconti del Seminario Matematico della Università di Padova » (<http://rendiconti.math.unipd.it/>) implique l'accord avec les conditions générales d'utilisation (<http://www.numdam.org/conditions>). Toute utilisation commerciale ou impression systématique est constitutive d'une infraction pénale. Toute copie ou impression de ce fichier doit contenir la présente mention de copyright.

NUMDAM

*Article numérisé dans le cadre du programme
Numérisation de documents anciens mathématiques*

<http://www.numdam.org/>

SULLA RAZIONALITÀ DELL' IPERSUPERFICIE CUBICA GENERALE DELLO SPAZIO LINEARE S_5

Nota di UGO MORIN a Padova.

Sunto. — *La razionalità dell'ipersuperficie cubica generale $V_4^{(3)}$ dello spazio lineare S_5 risulta dall'esistenza nella $V_4^{(3)}$ di una superficie rigata razionale normale del quarto ordine, al cui insieme (razionale) delle corde i punti della $V_4^{(3)}$ sono biunivocamente riferiti.*

1. — Supponiamo che in un'ipersuperficie cubica irriducibile $V_4^{(3)}$ dello spazio lineare S_5 sia contenuta una superficie algebrica F , del quarto ordine, rigata razionale normale. Poichè per un punto generico dell' S_5 passa una, ed una sola, corda della F , i punti della $V_4^{(3)}$ risultano riferiti biunivocamente alle corde della F , cioè la $V_4^{(3)}$ è *razionale*.

2. — Ora proponiamoci di dimostrare che nell'ipersuperficie cubica *generale* $V_4^{(3)}$ dell' S_5 sono contenute delle superficie F . Consideriamo perciò il sistema delle rigate razionali normali del quarto ordine, $F_2^{(4)}$, dell' S_5 che hanno come curve direttrici di ordine minimo ∞^1 coniche ⁽¹⁾. Una di queste rigate è rappresentata su di un piano π dal sistema lineare delle cubiche $|C^{(3)}|$ con un punto-base doppio e un punto-base semplice; ed essa è generata dalle rette che congiungono le coppie di punti corrispondenti in una proiettività tra due coniche generiche dell' S_5 .

⁽¹⁾ E. BERTINI, *Introduzione alla geometria proiettiva degli iperspazi* [G. Principato, Messina 1923], pagg. 355-368.

Poichè due sistemi lineari di cubiche $|C^{(3)}|$ sono cremonianamente (anzi omograficamente) equivalenti, due generiche superficie $F_2^{(4)}$ si corrispondono in un'omografia dell' S_5 , cioè le $F_2^{(4)}$ a coniche direttrici formano un unico sistema algebrico (irriducibile) Φ .

Calcoliamo la dimensione D di questo sistema Φ (doppia della dimensione del sistema delle coniche dell' S_5 , aumentata della dimensione 3 del sistema delle proiettività tra due coniche, e diminuita di 2 per il fatto che abbiamo considerate due arbitrarie delle ∞^1 coniche della $F_2^{(4)}$), cioè

$$(1) \quad D = 2[(5 - 2)3 + 5] + 3 - 2 = 29.$$

Dunque: Le rigate $F_2^{(4)}$ dell' S_5 , a coniche direttrici, formano un sistema algebrico irriducibile Φ di dimensione $D = 29$, (2).

3. - Consideriamo nell' S_5 due piani (non incidenti) σ e σ' e una determinata omografia (non degenera) Ω tra questi due piani. Le rette che congiungono i punti di una conica $C^{(2)}$ del piano σ coi punti corrispondenti in Ω nel piano σ' generano una $F_2^{(4)}$ (n. 2). Al variare di $C^{(2)}$ in σ si ottiene in questo modo un sottosistema di Φ (n. 2). Se la $C^{(2)}$ si spezza in due rette (del piano σ), la $F_2^{(4)}$ corrispondente si scinde in due quadriche con una generatrice comune.

In conclusione: Del sistema Φ di $F_2^{(4)}$ (dipendenti da $D = 29$ parametri) fa parte il sistema φ delle coppie di quadriche con una generatrice comune (dipendenti, come si verifica facilmente, da $d = 28$ parametri).

4. - Il sistema lineare di tutte le ipersuperficie cubiche $V_4^{(3)}$ dell' S_5 ha la dimensione $R = \binom{5+3}{3} - 1 = 55$. Questo sistema determina su una $F_2^{(4)}$ un sistema lineare di curve $|C^{(12)}|$, triplo del sistema delle sezioni iperpiane dell' $F_2^{(4)}$. Il genere π'

(2) Ciò segue anche dall'osservazione che le omografie dell' S_5 dipendono da 35 parametri e che una $F_2^{(4)}$ è mutata in se da ∞^6 omografie.

e il grado n' di questo sistema di $|C^{(12)}|$ sono quindi

$$(2) \quad \begin{cases} \pi' = 3n - 2 = 3 \cdot 4 - 2 = 10 \\ n' = 3^2 n = 9 \cdot 4 = 36; \end{cases}$$

e poichè questo sistema lineare di $C^{(12)}$ è *completo*, la sua dimensione è $r' = n' - \pi' + 1 = 27$, ⁽³⁾. Cioè: Condizione necessaria e sufficiente affinchè una $V_4^{(3)}$ dell' S_5 contenga una $F_2^{(4)}$ è che essa passi per 28 punti generici dell' $F_2^{(4)}$.

5. - Verifichiamo il seguente **lemma I**: *Per due $F_2^{(4)}$ generiche dell' S_5 non passa alcuna ipersuperficie cubica $V_4^{(3)}$ (cioè 28 punti generici di una $F_2^{(4)}$ e 28 dell'altra pongono alle $V_4^{(3)}$ 56 condizioni indipendenti (n. 4)).*

Perciò basterà verificare che per due *particolari* di quelle superficie non passa alcuna $V_4^{(3)}$. Consideriamo due superficie, $F_2^{(4)}$ e $\bar{F}_2^{(4)}$ riducibili del sistema φ (n. 3). Indichiamo non α , β e $\bar{\alpha}$, $\bar{\beta}$ gli spazi lineari S_3 delle coppie di quadriche $F_2^{(4)}$ e $\bar{F}_2^{(4)}$. Queste quadriche (e quegli spazi S_3) siano in posizione generica. Una $V_4^{(3)}$ che contenesse $F_2^{(4)}$ e $\bar{F}_2^{(4)}$ avrebbe in comune con lo spazio α la quadrica dell' $F_2^{(4)}$ relativa ad α e i 4 punti generici comuni allo spazio α e alla $\bar{F}_2^{(4)}$, cioè la $V_4^{(3)}$ conterrebbe totalmente lo spazio α . Per analogo motivo la $V_4^{(3)}$ dovrebbe contenere gli altri spazi lineari S_3 , β , $\bar{\alpha}$, $\bar{\beta}$. Ma è facile vedere che i 4 spazi lineari S_3 generici α , β , $\bar{\alpha}$, $\bar{\beta}$ non possono appartenere ad una $V_4^{(3)}$. Infatti un S_4 generico per α taglierebbe ulteriormente la $V_4^{(3)}$ in un'iperquadrica Q_3 dell' S_4 che dovrebbe contenere tre piani generici (la sezioni degli spazi β , $\bar{\alpha}$, $\bar{\beta}$ coll' S_4), ciò che manifestamente non è possibile ⁽⁴⁾.

⁽³⁾ Infatti il sistema $|C^{(12)}|$ determina su una $C^{(4)}$ -sezione della $F_2^{(4)}$ la serie g_{12}^{12} (triplo *minimo* della g_4^4). Una $C^{(12)}$ che contiene (cioè si spezza in) 3 curve $C^{(4)}$ soddisfa a $(12 + 1) + (8 + 1) + (4 + 1) = 27$ condizioni; cioè la dimensione di $|C^{(12)}|$ è 27 (e non meno).

⁽⁴⁾ Infatti un'iperquadrica dell' S_4 che contenga dei piani è singolare. Se essa è un cono, quei piani devono passare per un punto (o per una retta); e se essa è degenera almeno due di tre dei suoi piani devono stare in un medesimo S_3 .

6. - Verifichiamo ora il seguente lemma II: *Se due superficie $F_2^{(4)}$ e $\bar{F}_2^{(4)}$ hanno un punto in comune, esse appartengono in generale ad una, ed una sola, $V_4^{(3)}$.*

Almeno una di tali $V_4^{(3)}$ esiste certamente, poichè essa deve soddisfare (n. 4) al più a $2 \cdot 28 - 1 = 55$ condizioni linearmente indipendenti. Per provare che ne esiste una soltanto, basterà verificare che due opportune superficie $F_2^{(4)}$ e $\bar{F}_2^{(4)}$, con un punto in comune, appartengono ad una sola $V_4^{(3)}$. Scegliamo le due superficie riducibili del n. 5, i cui spazi lineari S_3 associati α , β e $\bar{\alpha}$, $\bar{\beta}$ siano ancora in posizione generica, ma la quadrica Q_2 di α e la quadrica \bar{Q}_2 di $\bar{\alpha}$ abbiano un punto in comune (e non vi siano altre particolarità). Una $V_4^{(3)}$, contenente queste due superficie riducibili, contiene totalmente gli spazi β e $\bar{\beta}$ (n. 5); ed invece è segata dallo spazio α secondo la quadrica Q_2 e il determinato piano che passa per i 3 punti d'incontro di α coll' $\bar{F}_2^{(4)}$, diversi dal punto comune a Q_2 e \bar{Q}_2 .

Ora se vi fossero due (e quindi un fascio di) $V_4^{(3)}$ per queste due superficie $F_2^{(4)}$ e $\bar{F}_2^{(4)}$, poichè l'intersezione della $V_4^{(3)}$ generica del fascio collo spazio α è fissa, una $V_4^{(3)}$ particolare del fascio dovrebbe contenere totalmente lo spazio α . Ma questa particolare $V_4^{(3)}$ dovrebbe contenere totalmente anche lo spazio $\bar{\alpha}$ (avendo con esso in comune la \bar{Q}_2 , due punti generici e la retta intersezione di $\bar{\alpha}$ con α); cioè verrebbe a contenere tutti i 4 spazi α , β , $\bar{\alpha}$, $\bar{\beta}$, ciò che abbiamo visto essere assurdo (n. 5).

7. - Rappresentiamo le $V_4^{(3)}$ dell' S_5 mediante i punti di uno spazio lineare S_{55} (n. 4). Alle $V_4^{(3)}$ per una $F_2^{(4)}$ generica corrispondono nell' S_{55} i punti di uno spazio lineare S_{27} (n. 4). Abbiamo così nell' S_{55} un sistema algebrico irriducibile Σ di spazi S_{27} , dipendenti da $D = 29$ parametri (n. 2).

Se per un punto generico dell' S_{55} passano ∞^1 spazi S_{27} del sistema Σ , ciò significa che una $V_4^{(3)}$ generica dell' S_5 contiene ∞^1 rigate $F_2^{(4)}$ (e quindi essa è razionale (n. 1)).

8. - Se questa circostanza non si verifica, i punti degli ∞^{29} spazi S_{27} del sistema Σ formano una varietà algebrica irri-

ducibile $W_{55-\lambda}$ (di dimensione $55 - \lambda$; $\lambda \geq 1$), e per un punto generico di questa $W_{55-\lambda}$ passano $\infty^{\lambda+1}$ spazi S_{27} .

Se due S_{27} di Σ , aventi un punto in comune, si tagliano di conseguenza in un S_ρ ($\rho \geq 0$), deve essere $27 + (\lambda + 1) - \rho \leq 29$, cioè

$$(3) \quad \rho \geq \lambda - 1.$$

Se nella (3) vale il segno $=$, un S_{27} generico di Σ incontra tutti gli altri S_{27} di Σ , quindi due S_{27} generici di Σ si tagliano in un $S_{\lambda-1}$. Ciò significa che due $F_2^{(4)}$ generiche dell' S_5 apparterrebbero ad $\infty^{\lambda-1}$, ($\lambda - 1 \geq 0$), ipersuperficie $V_4^{(3)}$, in contrasto col lemma I (n. 5).

Se nella (3) vale il segno $>$, due S_{27} di Σ con un punto in comune hanno di conseguenza in comune uno spazio lineare S_ρ ($\rho \geq \lambda \geq 1$). Ciò significa che due $F_2^{(4)}$ dell' S_5 con un punto in comune (quindi appartenenti ad una $V_4^{(3)}$), dovrebbero di conseguenza appartenere ad ∞^ρ ($\rho \geq 1$) $V_4^{(3)}$, in contrasto col lemma II (n. 6). Dunque l'unica circostanza possibile per gli S_{27} del sistema Σ è quella del n. 7, cioè *l'ipersuperficie cubica generale dell' S_5 è razionale.*

(Pervenuto in Redazione il 10 agosto 1940-XVIII)